

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

IL CASO

Autismo «curato» con il cloro Interrogate sei famiglie inglesi

Pericolosa «pozione» venduta in Rete promette di essere efficace come terapia per diverse malattie, come il cancro, l'Alzheimer e l'autismo. L'esperto: «È una sostanza caustica, ad alte dosi si rischiano corrosione dei tessuti e danni gravissimi»

di LAURA CUPPINI

di Laura Cuppini



(Getty Images)

L'autismo causato da "parassiti", che vanno eliminati dall'organismo con una bevanda a base di clorito di sodio (diluito al 28%) chiamata "Miracle Mineral Solution". Il caso riguarda sei famiglie inglesi, finite al centro di un'inchiesta del domenicale del *Daily Mirror*, secondo cui in diversi commissariati di polizia del Regno Unito ci sarebbero stati interrogatori per verificare le accuse di aver

somministrato il prodotto a bambini dai 2 anni in su. La "pozione" viene venduta su internet: alcuni genitori l'avrebbero data ai figli per via orale, altri tramite clistere.

LA SCOPERTA DI RHYS La vicenda non è nuova: nel 2010 negli Stati Uniti il caso era finito nel mirino della Food and Drug Administration, che aveva emanato un'allerta invitando i cittadini a non utilizzare la "Miracle Mineral Solution" (MMS), in quanto - a contatto con acido citrico - si produce diossido di cloro, utilizzato per la decolorazione di tessuti o il trattamento delle acque industriali, che se assunto ad alte dosi può comportare gravissimi rischi per la salute. Una sostanza simile alla candeggina (prodotto a base di ipoclorito di sodio), tanto che allo scandalo è stato dato il nome di "Bleachgate" (*bleach* in inglese significa candeggina). Tutto è nato - come racconta il medico Salvo Di Grazia, sul suo sito MedBunker - dall'intelligenza di un 15enne inglese, Rhys Morgan, che nel 2010 cercava su internet un rimedio per la propria patologia, il morbo di Crohn. Rhys trova in Rete la MMS, propaganda come cura per le più svariate malattie, dall'Aids al cancro. Il ragazzino si incuriosisce, analizza la composizione dell'intruglio, si accorge che si tratta di una specie di candeggina. Molto diluita, per evitare danni gravi alla salute. Anche se in Rete molte persone che l'hanno utilizzata dicono di aver sofferto di malesseri, nausea, vomito. Rhys denuncia la cosa, i giornali cominciano a parlarne (per primo il *Guardian*).

UNA MISCELA PERICOLOSA La pozione è stata inventata da Jim Humble, personaggio misterioso che sarebbe nato come ingegnere aerospaziale per poi definirsi "scienziato" e "arcivescovo" della chiesa Genesis II da lui stesso creata. In Rete la storia circola, l'elenco delle malattie "curate" con la MMS si allunga fino a includere l'autismo, l'Alzheimer, la malaria. E qualcuno ci casca. Come le famiglie inglesi citate dai *Daily Mirror*. Probabilmente fidandosi di qualche sedicente "santone", che trae vantaggio economico dalla vendita del prodotto, come scrive il giornale inglese, citando Danny Glass, anche lui fondatore di una personale chiesa. Una miscela che nel migliore dei casi è del tutto inutile, ma che rischia come detto di fare non pochi danni alla salute. «In fondo chi consiglia il metodo di preparazione è molto furbo - spiega Salvo Di Grazia -. Fa bere agli ignari clienti un po' di acqua con poca candeggina che non serve a nulla, ma non si può escludere che l'uso prolungato possa dare problemi. La sostanza è un potente ossidante, danneggia direttamente il Dna delle cellule, si tratta fondamentalmente di una sostanza tossica».

SI RISCHIA CORROSIONE DEI TESSUTI «Il diossido di cloro è un composto abbastanza pesante in quanto a possibile lesività, quindi immagino che la concentrazione sia molto bassa nel prodotto venduto in Rete - dice Carlo Locatelli, tossicologo e direttore del Centro Antiveleni della Maugeri - Centro nazionale di informazione tossicologica -. Purtroppo di fronte a un figlio autistico, molti genitori fanno mille tentativi diversi in modo piuttosto caotico. Di cosiddette “terapie” per l'autismo ne escono di nuove ogni giorno. Ma per quanto riguarda questo disturbo, per il quale ad oggi non esiste cura, non c'è alcuna indicazione a somministrare cloro o acido cloridrico. Anzi la somministrazione di composti del cloro può essere pericolosa ed è assolutamente sconsigliata: il cloro è naturalmente presente nell'organismo ma non c'è alcun bisogno di supplementarlo. Procedure di questo tipo non hanno alcuna base conoscitiva reale, ma sono solo false speranze dirette a genitori disperati. Una somministrazione di composti del cloro in dosi ridottissime non dà problemi, ma se le quantità vengono aumentate si rischiano episodi di causticità (corrosione dei tessuti). Somministrare cloro in modo incontrollato a un bambino piccolo può persino ucciderlo per causticità, ipercloremia o disordini idroelettrolitici. Nella nostra esperienza al Centro Antiveleni, l'assunzione di candeggina è frequentissima, direi quotidiana, sia negli adulti che nei bambini e richiede esami endoscopici con gastroscopia per verificare l'eventuale presenza di lesioni o perforazioni. Si tratta di una sostanza molto pericolosa, che non va assolutamente bevuta».

6 febbraio 2018 (modifica il 6 febbraio 2018 | 16:59)
© RIPRODUZIONE RISERVATA